



Città Metropolitana
di Genova

Capitolato speciale d'oneri



Comune di
Borzonasca



Comune di Mezzanego



Comune di Ne



Comune di Rezzoaglio



Comune di Santo
Stefano d'Aveto

OGGETTO	<i>Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde</i>
----------------	---

STAZIONE APPALTANTE	<i>Città Metropolitana di Genova Stazione Unica Appaltante</i>
----------------------------	--

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	<i>Maurizio Torre</i>
--------------------------------------	-----------------------

AMMINISTRAZIONI ADERENTI	<i>Comune di Borzonasca, Comune di Mezzanego, Comune di Ne, Comune di Rezzoaglio, Comune di Santo Stefano d'Aveto.</i>
---------------------------------	--

DEFINIZIONI	
Città Metropolitana	<i>La Città Metropolitana di Genova, nella sua qualità di contraente dell'Accordo Quadro</i>
Concorrente	<i>Il soggetto ammesso a partecipare alla gara</i>
Soggetto aggiudicatario.....	<i>Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario</i>
Appaltatore.....	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto di appalto</i>
Comune, Committente	<i>La pubblica amministrazione che aderisce all'accordo quadro e attiva il contratto derivato</i>

DEFINIZIONI	
Accordo Quadro	<i>Il contratto che disciplina i rapporti tra Stazione Appaltante, Committenti e Appaltatore, e l'attivazione dei contratti derivati</i>
Contratti derivati	<i>I contratti stipulati dai Committenti con l'Appaltatore sulla base delle condizioni risultanti dall'Accordo Quadro e dall'offerta aggiudicataria</i>
Disciplinare di gara	<i>L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: Bando, Norme di partecipazione, Accordo Quadro, Condizioni generali, Capitolato speciale d'oneri, Progetto offerta</i>
Documentazione contrattuale	<i>Accordo Quadro, Condizioni generali, Capitolato speciale d'oneri, Offerta aggiudicataria</i>
Responsabile Unico del Procedimento, RUP	<i>Per la progettazione e l'affidamento dell'Accordo Quadro è individuato dalla Stazione Appaltante; per l'esecuzione del contratto derivato è individuato dal Committente</i>
Direttore dell'esecuzione	<i>I soggetti incaricati dal Committente a supporto del RUP</i>
Referente contrattuale	<i>Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante e del Committente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali</i>
Bacino di affidamento n. 3	<i>Il Bacino di affidamento individuato con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 57 del 23 dicembre 2015 e con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 22 del 11 maggio 2016, di cui fanno parte i Committenti</i>

SOMMARIO		<u>pagina</u>
Articolo 1	Prestazioni contrattuali	4
Articolo 2	Natura dei servizi oggetto dell'appalto	5
Articolo 3	Modalità di espletamento del servizio	5
Articolo 4	Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati.....	6
4.1	<i>Tipologia di utenze</i>	6
4.2	<i>Modalità di raccolta</i>	6
4.3	<i>Modalità generali di espletamento dei servizi</i>	6
4.4	<i>Pesatura dei rifiuti raccolti</i>	7
Articolo 5	Servizi e prestazioni.....	8
Articolo 6	Piano esecutivo	9
Articolo 7	Raccolta della frazione secca e delle frazioni recuperabili.....	9
Articolo 8	Gestione dell'impianto di compostaggio comunitario	10
Articolo 9	Rifiuti prodotti nell'ambito di eventi o manifestazioni.....	11
Articolo 10	Rifiuti ingombranti	12
Articolo 11	Raccolta pile e batterie di origine domestica	12
Articolo 12	Raccolta di farmaci scaduti di origine domestica	13
Articolo 13	Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico	13
Articolo 14	Raccolta della frazione umida, organica e compostabile	13
Articolo 15	Siti per il conferimento della frazione secca residua e/o recupero dei rifiuti.....	14
Articolo 16	Centri di raccolta rifiuti. Ecocentro	14
Articolo 17	Piattaforma ecologica mobile.....	16
Articolo 18	Controlli e verifiche di conformità.....	17
Articolo 19	Corrispettivi CONAI	18
Articolo 20	Rendimento raccolta differenziata	18
Articolo 21	Progettazione di nuovi sistemi di raccolta ed azioni di riduzione dei rifiuti	19
Articolo 22	Mezzi ed attrezzature	20
Articolo 23	Manutenzione dei veicoli e dei mezzi	21
Articolo 24	Forniture attrezzature - fase transitoria (start up).....	21
Articolo 25	Manutenzione dei contenitori.....	24
Articolo 26	Lavaggio contenitori della raccolta rifiuti	24
Articolo 27	Area cantiere, Centro servizi e comunicazioni con l'utenza.....	25
Articolo 28	Redazione della Carta dei Servizi.....	26
Articolo 29	Pubblicità	26
Articolo 30	Revisione prezzi	26
Articolo 31	Penali.....	27
Articolo 32	Garanzie assicurative	30
Articolo 33	Elenco allegati	30

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

Articolo 1 Prestazioni contrattuali

Oggetto del presente Capitolato sono i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, per utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.), come definiti dall'art. 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni, da eseguirsi nel territorio dei Comuni di Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio e Santo Stefano d'Aveto (di seguito indicati anche come "Comuni Unione Valli dell'Entella"), facenti parte del Bacino di affidamento n. 3 di cui alle deliberazioni del Consiglio Metropolitan n. 57 del 23/12/2015 e n. 22 dell'11 maggio 2016.

Il servizio deve garantire la copertura della totalità delle utenze dei territori comunali, comprese le possibili variazioni quantitative e qualitative che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione del contratto, senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

Il servizio prevede la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, non comprendendo lo smaltimento degli stessi, fatto salvo quanto specificato più avanti per i rifiuti recuperabili (art. 14 ed art. 19).

La situazione attuale delle raccolte ed i risultati di raccolta differenziata raggiunti (riferiti agli anni 2014/2015/2016) sono riportati nell'Allegato 1. In ogni caso si rimanda a quanto pubblicato sul portale www.ambienteinliguria.it.

La tipologia e il numero delle utenze del servizio, suddivise per ciascun Comune, relative all'anno 2016, sono indicativamente individuate nell'Allegato 2. Tali informazioni quantitative sono da considerarsi indicative, quindi l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi in appalto anche qualora il numero reale delle utenze (anche sopravvenute), ovvero dei contenitori dedicati e stradali da svuotare (di cui all'Allegato 4), si discostasse per eccesso fino al 10% per ogni Comune dai valori complessivi indicati negli Allegati mantenendo inalterate le finalità del servizio e senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere effettuato avendo quale obiettivo il raggiungimento dei seguenti risultati:

- a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
- b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- c) massimizzare la tipologia di rifiuti da avviare al recupero;
- d) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- e) raccogliere in modo differenziato le percentuali minime previste dall'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- f) perseguire gli obiettivi di riciclaggio previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 1 Dicembre 2015 n. 20 della Regione Liguria.
- g) utilizzare procedure e materiali ecologicamente sostenibili, in attuazione dei criteri ambientali minimi (CAM) definiti all'interno del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP), di cui al Decreto 13 febbraio 2014.

L'Appaltatore deve organizzare, svolgere e gestire i servizi, come descritti nel presente capitolato e proposti nell'offerta aggiudicataria.

Articolo 2 Natura dei servizi oggetto dell'appalto

Le prestazioni oggetto del presente capitolato d'appalto hanno natura di servizi pubblici, costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzate ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e sono disciplinate dalle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono inoltre uniformate alle disposizioni di cui al Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

L'erogazione dei servizi deve altresì avvenire nell'osservanza dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Articolo 3 Modalità di espletamento del servizio

Nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto l'Appaltatore deve assicurare il rispetto delle disposizioni normative vigenti, delle prescrizioni contenute nel presente capitolato ed in generale nei documenti di gara nonché di tutte le disposizioni che in corso di appalto dovessero essere adottate dai Comuni destinatari dei servizi e che il Direttore dell'esecuzione comunicherà all'Appaltatore stesso, con la specificazione del termine entro il quale deve darvi esecuzione, adeguando ad esse le proprie prestazioni.

Qualora esigenze di necessità e urgenza impongano tempistiche di intervento ristrette, fatta salva la successiva comunicazione al Responsabile del Procedimento, le disposizioni relative alla variazione o all'adeguamento dei servizi possono essere impartite direttamente all'Appaltatore dai Comuni destinatari del servizio, in forma verbale, via e-mail o via fax al Responsabile del contratto individuato e segnalato dall'Appaltatore.

L'Appaltatore deve adottare tutte le iniziative e le misure necessarie a conformare i propri servizi agli interventi normativi che dovessero interessare la disciplina dei servizi oggetto del contratto.

L'Appaltatore deve, inoltre, anche attraverso il proprio personale incaricato, collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza delle Amministrazioni comunali interessate per garantire il regolare svolgimento dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

L'Appaltatore è obbligato ad assicurare la collaborazione del responsabile operativo e del personale dipendente con le autorità competenti per segnalare le irregolarità riscontrate nel corso dell'espletamento del servizio, i conferimenti irregolari, le discariche abusive, offrendo tutte le indicazioni utili all'individuazione dei contravventori responsabili.

L'Appaltatore, senza pretesa alcuna di oneri aggiuntivi, deve inoltre rendersi disponibile a collaborare e partecipare, anche per mezzo di propri incaricati, alle iniziative, alle attività di comunicazione, di sensibilizzazione e di educazione ambientale dei cittadini, degli utenti del servizio e degli alunni delle scuole che saranno proposte dai committenti.

L'Appaltatore deve disporre verifiche e controlli del materiale conferito dalle utenze nei cassonetti e disporre azioni informative, seguite, in caso di recidiva, da richieste di interventi sanzionatori, con l'obiettivo di garantire una buona qualità delle frazioni differenziate di rifiuto. Le modalità di svolgimento di tali controlli e azioni devono essere proposti e descritti nell'offerta tecnica.

Fermo restando il rispetto degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o successivamente emanati durante l'esecuzione del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

L'Appaltatore, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato d'appalto, è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive emanate dai Comuni committenti.

Articolo 4 Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati

Il servizio deve essere svolto nel territorio dei cinque Comuni nel rispetto dei requisiti e degli standard previsti dal capitolato e dall'offerta aggiudicataria.

4.1 Tipologia di utenze

Nella descrizione delle prestazioni previste dal presente capitolato sono individuate le seguenti tipologie di utenza:

- a) utenze domestiche: sono le utenze presenti in civili abitazioni 1° e 2° case;
- b) utenze non domestiche standard: sono le utenze diverse dalle civili abitazioni con una produzione di rifiuti non particolarmente rilevante.

4.2 Modalità di raccolta

Nelle prestazioni previste dal presente capitolato e richieste in sede di offerta, sono individuate le seguenti modalità di raccolta:

- a) raccolta porta a porta o domiciliare: è la raccolta consistente nello svuotamento dei contenitori per frazioni di rifiuto differenziate collocati in aree private e riservate ad una utenza o ad un gruppo di utenze;
- b) raccolta di prossimità: è la raccolta consistente nello svuotamento dei contenitori per frazioni di rifiuto differenziate collocati sul suolo pubblico, posizionati in modo capillare sul territorio a servizio di un numero ristretto di utenze. La raccolta di prossimità può essere espletata anche senza contenitori per punti di accumulo di sacchi, previa validazione da parte dei committenti;
- c) raccolta stradale: è la raccolta consistente nello svuotamento dei contenitori (cassonetti o campane) per frazioni di rifiuto differenziate collocati sul suolo pubblico;
- d) raccolta su chiamata: è la raccolta consistente nel ritiro di rifiuti previa prenotazione telefonica del ritiro da parte dell'utente.

4.3 Modalità generali di espletamento dei servizi

L'Appaltatore deve osservare le seguenti modalità di esecuzione delle prestazioni:

- a) Il servizio di raccolta dei rifiuti deve essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli;
- b) I mezzi destinati alla raccolta dovranno essere dimensionati, per ingombro e portata, rispetto alla viabilità del territorio, che in alcuni casi presenta limitazioni al transito per i mezzi pesanti (PTT superiore a 12 ton).
- c) Lo svuotamento dei contenitori destinati alle diverse tipologie di rifiuto deve avvenire previa verifica del loro contenuto; al termine dello svuotamento i contenitori devono essere riposizionati nel punto in cui sono stati prelevati; in caso di danneggiamento i contenitori devono essere tempestivamente sostituiti a totale cura e onere dell'Appaltatore.
- d) Contestualmente alla fase di raccolta della frazione del rifiuto, deve essere effettuata la pulizia delle aree di collocamento stradale o esposizione dei contenitori da eventuali spandimenti di rifiuto che

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

dovessero verificarsi durante le operazioni di svuotamento e dagli eventuali rifiuti comunque presenti in prossimità degli stessi contenitori.

- e) I contenitori utilizzati per il servizio "porta a porta" e i contenitori dedicati alle utenze non domestiche devono essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa autorizzazione del Comune.
- f) Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto annualmente dall'Appaltatore e concordato con le singole Amministrazioni Comunali. Nel caso in cui si presentassero due giornate di festività consecutive quali Natale/Santo Stefano e Pasqua/lunedì dell'Angelo, l'Appaltatore dovrà comunque provvedere alla raccolta programmata in almeno una delle due giornate stesse e recuperare quella non effettuata il giorno immediatamente successivo o precedente.
- g) È consentito il trasbordo veicolare dei rifiuti raccolti a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'Amministrazione Comunale; alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente.
- h) Comune di Ne:
 - a. Indicativamente, i rifiuti raccolti con modalità "porta a porta" saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada entro le ore 21,00 del giorno di raccolta.
 - b. I servizi che prevedono la raccolta con modalità "porta a porta" devono essere effettuati a partire dalle ore 21:00 sino ad ultimazione delle operazioni che non dovrà protrarsi oltre le ore 24:00.
 - c. Per le raccolte di prossimità e per la raccolta "porta a porta dei rifiuti" presso le utenze non domestiche, l'Appaltatore adotterà le diverse articolazioni degli orari di raccolta, proposte in sede di gara, che dovranno comunque essere validate dall'Amministrazione Comunale.
 - d. Per le raccolte di prossimità e per la raccolta stradale presso le utenze domestiche, l'Appaltatore adotterà le diverse articolazioni degli orari di raccolta, proposte in sede di gara, che dovranno comunque essere validate dall'Amministrazione Comunale.
- i) Altri Comuni:
 - a. I rifiuti raccolti con modalità "porta a porta" presso le utenze domestiche saranno conferiti da parte delle utenze stesse a bordo strada in prossimità delle isole ecologiche dopo le ore 20,00 del giorno antecedente la raccolta, che dovrà essere svolta nelle prime ore della giornata successiva.
 - b. Per le raccolte di prossimità e per la raccolta "porta a porta dei rifiuti" presso le utenze non domestiche, l'Appaltatore adotterà le diverse articolazioni degli orari di raccolta, proposte in sede di gara, che dovranno comunque essere validate dall'Amministrazione Comunale.
 - c. Per le raccolte di prossimità e per la raccolta stradale presso le utenze domestiche, l'Appaltatore adotterà le diverse articolazioni degli orari di raccolta, proposte in sede di gara, che dovranno comunque essere validate dall'Amministrazione Comunale.
- j) Tutti i Comuni:
 - a. La raccolta del vetro mediante contenitori stradali dovrà avere inizio non prima delle 8.00 per ragioni legate all'impatto acustico di tale frazione merceologica. E' vietato lo svuotamento dei contenitori del vetro in orario serale o notturno.

4.4 Pesatura dei rifiuti raccolti

L'Appaltatore dovrà comunicare, almeno mensilmente o con le modalità e le cadenze che saranno concordate con ogni Responsabile del procedimento dei diversi Comuni, i quantitativi in peso, misurati con il sistema definito in sede di offerta, dei rifiuti indifferenziati e differenziati conferiti rispettivamente presso il sito

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

di smaltimento e presso i centri di recupero, indicando la categoria merceologica.

Nel caso in cui l'Appaltatore intenda svolgere il servizio con percorsi di raccolta sovracomunali dovrà obbligatoriamente dotare i mezzi di sistemi di pesatura tipo celle di carico, al fine di garantire la pesata dei rifiuti per ogni Comune. In caso contrario è vietata la raccolta contemporanea sullo stesso mezzo di più Comuni.

L'appaltatore dovrà trasmettere annualmente per ogni Comune, entro i termini fissati per la presentazione, la bozza del MUD completo dei dati quantitativi dei rifiuti gestiti e dei dati economici per la formulazione del piano finanziario. Spetta inoltre all'appaltatore la compilazione dell'applicativo regionale ORSO.

Eventuali conferimenti errati da parte dell'utenza dovranno essere rilevati dall'Appaltatore, anche mediante l'implementazione di un apposito sistema di verifica della qualità dei conferimenti, e opportunamente comunicati al Committente, secondo quanto disposto dal Decreto 13 febbraio 2014.

Articolo 5 Servizi e prestazioni

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi descritti facendo rinvio alle definizioni e alle descrizioni dei rifiuti urbani, prodotti da utenze domestiche e non domestiche di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152:

- a) La raccolta in forma differenziata sulla base delle seguenti tipologie:
 - a.1) carta, cartone e tetra pak;
 - a.2) multi materiali leggeri, quali contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica, imballaggi metallici, lattine di alluminio e lattine in banda stagnata;
 - a.3) vetro ed imballaggi in vetro;
 - a.4) frazione umida, organica e compostabile;
 - a.5) frazione secca residua;
- b) la raccolta separata di medicinali scaduti;
- c) la raccolta separata di pile e batterie;
- d) la raccolta a domicilio di imballaggi in cartone;
- e) la raccolta presso punti prestabiliti dei rifiuti urbani ingombranti;
- f) la raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- g) la raccolta dei rifiuti in forma differenziata prodotti nelle aree interessate da fiere e manifestazioni varie (sulla base e secondo le disposizioni di cui al punto 4.4.4 del DM 13 febbraio 2014);
- h) il trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento/stoccaggio di tutte le tipologie di rifiuti sopraindicate;
- i) la gestione dei Centri Comunali di raccolta, per i Comuni di Borzonasca, Ne, Rezzoaglio (utilizzato anche dal Comune di Santo Stefano d'Aveto), e di ogni ulteriore centro di raccolta che dovesse essere attivato nell'ambito del Bacino nel corso della vigenza contrattuale;
- j) la gestione dell'impianto di compostaggio di comunità sito in Comune di Ne;
- k) la pulizia delle aree di posizionamento dei contenitori;
- l) lo svuotamento dei cestini stradali (opzionale se richiesto);

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

- m) la pulizia dei siti destinati ad ospitare mercati e fiere, al termine di tali manifestazioni;
- n) la manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- o) la fornitura delle attrezzature ove previsto;
- p) la distribuzione di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- q) il lavaggio, la disinfezione e la sanificazione dei contenitori con volumetria uguale o superiore ai 240 litri;
- r) i controlli e le verifiche di conformità dei sacchi e dei contenitori conferiti dagli utenti;
- s) il monitoraggio servizio e redazione reportistica, eventualmente anche su richiesta della Stazione Appaltante;
- t) l'istituzione e gestione di un numero telefonico dedicato per la prenotazione dei servizi a richiesta, per fornire eventuali informazioni utili all'utenza e per la gestione delle segnalazioni;
- u) la proposta di redazione della carta dei servizi;
- v) il piano periodico di Comunicazione alle utenze;
- w) il trattamento, recupero e smaltimento delle frazioni recuperabili o pericolose.

Nel dettaglio riferito ad ogni singolo Comune, l'appalto prevede l'esecuzione dei servizi indicati nelle Schede Tecniche dei servizi di raccolta allegate (Allegato 3).

Per il Comune di Borzonasca la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta presso il Lago di Giacopiane nelle giornate di festa del 25 aprile e del 1° maggio. Inoltre dovranno essere garantiti anche n. 6 prelievi durante i mesi di luglio ed agosto con periodicità da concordare con l'Amministrazione Comunale.

Nel corso dell'appalto i Comuni potranno richiedere servizi accessori la cui remunerazione è fissata con l'elenco prezzi di cui all'Allegato 6. A tali prezzi si applica il ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Articolo 6 Piano esecutivo

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'Impresa dovrà predisporre per ogni Comune, in collaborazione con il rispettivo Responsabile del Procedimento e con il Direttore di esecuzione e sulla base delle indicazioni preliminari fornite in allegato al presente Capitolato, il Piano Esecutivo, che potrà variare su richiesta del Committente, in termini di calendario dei servizi e percorsi degli stessi, rispetto a quanto indicato nel *Piano Operativo* presentato in sede di offerta indicato nel *Progetto offerta* con la lettera (a.1).

Tale Piano Esecutivo sarà approvato dal Committente entro 15 giorni dalla sua consegna.

Su richiesta del Committente, l'Impresa dovrà in ogni caso avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato Piano Esecutivo di svolgimento del servizio, sulla base del Piano Operativo descritto nella relazione metodologica e tecnica presentato in sede di offerta tecnica, dei documenti presentati in sede di gara e le direttive eventualmente ricevute dal Committente anche relativamente alla fase di subentro (start up).

Articolo 7 Raccolta della frazione secca e delle frazioni recuperabili

Le modalità e le frequenze di raccolta delle seguenti frazioni sono indicate nell'Allegato 3:

- 1) Frazione umida, organica e compostabile: scarti di cucina di origine vegetale e animale, verde e ramaglie.
- 2) Frazione secca residua indifferenziata: rifiuti non riciclabili, non pericolosi, diversi dagli imballaggi, non

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

compostabili e non ingombranti.

- 3) Carta, cartone circuito misto: carta e imballaggi in cartone e tetra pak.
- 4) Imballaggi in plastica e metallo (multimateriale leggera): imballaggi metallici e in alluminio o banda stagnata e imballaggi in plastica.
- 5) Vetro: vetro e imballaggi in vetro da qualsiasi utenza prodotti.
- 6) Cartone: imballaggi in cartone prodotti dalle utenze non domestiche.
- 7) Rifiuti ingombranti: beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, ecc.), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti, ecc.), altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, ecc.) e utenze non domestiche con produzione assimilata al rifiuto urbano, con esclusione dei rifiuti speciali non assimilati (macerie, ecc.) e dei rifiuti pericolosi diversi dai beni durevoli.
- 8) Pile e batterie: pile esauste di origine domestica.
- 9) Farmaci scaduti: farmaci scaduti di origine domestica.

L'Appaltatore è libero di collocare in autonomia tutti i materiali provenienti dalla raccolta differenziata, in quanto oggetto di delega, e godere degli eventuali profitti secondo le forme concordate con le Amministrazioni stesse, ovvero oneri, senza nulla a che pretendere per costi di selezione e trasporto.

La frazione umida, di cui al punto 1 e la frazione residua indifferenziata, di cui al punto 2, verranno conferite ad impianti stabiliti dalle Amministrazioni comunali, con oneri a carico delle stesse, fatto salvo quanto specificato al successivo all'art. 14 per la frazione organica.

In particolare, il sito ove dovranno essere conferiti i rifiuti indifferenziati, per la successiva fase di smaltimento, è il sito collocato in Loc. Rio Marsiglia, nel Comune di Uscio.

Articolo 8 Gestione dell'impianto di compostaggio comunitario

Nel Comune di Ne è attivo un impianto di compostaggio comunitario della Frazione Organica dei rifiuti in cui risulta installato un compostatore elettromeccanico modello Big Hanna T120_40L, con potenzialità di trattamento di 80 kg/giorno di FORSU, pari a circa 29 t/anno, in grado di soddisfare – ai valori attuali di raccolta – l'intero fabbisogno annuo del Comune di Ne.

L'impianto è autorizzato, quale progetto pilota ai sensi dell'art.211 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla Città Metropolitana con Atto Dirigenziale n.1354/2016 del 6.5.2016 con validità fino a tutto il 05.05.2020.

Con Atto Dirigenziale n. 6 del 03.01.2019 di Città Metropolitana è stata autorizzata anche l'attività di compostaggio di rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde - con potenzialità di trattamento di 2,4 t/giorno, pari a circa 120 t/anno – presso il centro di raccolta comunale sito in loc.Vallescura nel comune di Ne integrando l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata (con durata pari a 15 anni), con Atto Dirigenziale n. 2403 del 08.08.2016.

L'eventuale maggior quantitativo di FORSU raccolta dovrà essere conferito agli impianti di trattamento, con le modalità dell'art. 14.

L'Appaltatore assumerà l'incarico della Gestione completa dell'impianto e dovrà fornire entro 10 giorni dall'avvio del servizio il nominativo del Responsabile tecnico in possesso dei necessari requisiti che dovrà essere comunicato alla Città Metropolitana da parte del Comune di Ne. L'impianto dovrà essere gestito nel rispetto di tutte le prescrizioni dell'Autorizzazione succitata (Allegato 10).

L'Appaltatore dovrà quindi occuparsi della completa gestione ordinaria della compostiera mediante carico a

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

mano dei rifiuti organici nelle ore immediatamente successive alla raccolta. Il Responsabile Tecnico e gli eventuali addetti alla gestione dell'impianto saranno oggetto di adeguata formazione sull'uso dell'impianto da parte del personale comunale o di tecnici all'uopo incaricati.

L'Appaltatore dovrà provvedere, inoltre, alla custodia del centro e alla manutenzione ordinaria e straordinaria della compostiera meccanica e della struttura di ricovero. L'operato dell'Appaltatore dovrà essere finalizzato all'ottenimento di un ammendante compostato misto con le caratteristiche previste dal D.lgs. 75/2010 e s.m.i. Presso l'impianto sito in loc. Vallescura l'attività di compostaggio dovrà essere volta all'ottenimento di ammendante compostato verde. L'Appaltatore dovrà consegnare gratuitamente al Comune il compost ottenuto per la sua redistribuzione agli utenti che conferiscono il rifiuto, ovvero alle aziende agricole operanti sul territorio che ne faranno richiesta.

L'Appaltatore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso prima del loro inserimento nel compostatore, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente, trasmettendo mensilmente al Comune apposita comunicazione circa i quantitativi di rifiuti organici raccolti e conferiti all'impianto completa di eventuali annotazioni in merito al funzionamento e al composto prodotto.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a:

- a) operare con la massima cura e diligenza al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del centro;
- b) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- c) salvaguardare l'ambiente;
- d) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- e) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

L'Appaltatore deve assumere a proprio carico, attivando e/o volturando i relativi contratti, gli oneri relativi alle utenze di energia elettrica, acqua, riscaldamento, telefono.

Articolo 9 Rifiuti prodotti nell'ambito di eventi o manifestazioni

L'Appaltatore deve provvedere alla raccolta differenziata, al trasporto ed al conferimento finalizzato al recupero dei rifiuti urbani provenienti da mercati, da manifestazioni e/o iniziative organizzate nei territori Comunali.

Sarà cura dell'Appaltatore impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli operatori commerciali "ambulanti", una veloce, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili (carta, cartone, imballaggi in plastica e metallici, cassette in legno e plastica) provenienti dalle attività suddette.

Tale programma, prima della sua implementazione, dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale. L'Appaltatore dovrà provvedere a mettere a disposizione appositi contenitori carrellabili per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso delle manifestazioni di cui trattasi, predisponendo anche l'apposita cartellonistica secondo quanto disposto dal Decreto 13 febbraio 2014.

Si prevedono indicativamente gli eventi per anno indicati nell'Allegato 3. Ogni Comune si riserva di Comunicare annualmente il calendario degli eventi e delle manifestazioni programmati.

Per ciascuna tipologia di rifiuto differenziato si applicano le regole di trasporto, smistamento e conferimento

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

di cui agli articoli precedenti. Sono comunque ricompresi nell'appalto eventuali servizi aggiuntivi, quali ad esempio la movimentazione dei bidoni, disposti dalle autorità pubbliche, per ragioni di pubblica sicurezza o per ragioni organizzative.

Nei Comuni di Rezzoaglio e Santo Stefano d'Aveto si svolgono mercati stagionali. L'appaltatore dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti ed alla pulizia dell'area di mercato. I mercati sono i seguenti:

- Comune di Rezzoaglio: il mese di luglio ed agosto nella giornata di sabato presso il capoluogo;
- Comune di Santo Stefano d'Aveto: il mese di luglio ed agosto nella giornata di mercoledì presso il Capoluogo.

Articolo 10 Rifiuti ingombranti

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto, il conferimento e lo smaltimento ad impianto autorizzato di rifiuti ingombranti quali beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, ecc.), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti, ecc.), altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, sanitari, ecc.) e utenze non domestiche con produzione assimilata al rifiuto urbano, con esclusione dei rifiuti speciali non assimilati (macerie, ecc.) e dei rifiuti pericolosi diversi dai beni durevoli.

Il servizio è da considerarsi integrativo rispetto a quello offerto presso i Centri Comunali di Raccolta, laddove disponibili, dove gli utenti hanno possibilità di conferire direttamente e a titolo gratuito i rifiuti ingombranti.

Per tutti i Comuni:

- il servizio è effettuato a seguito di prenotazione telefonica, mediante il numero verde che sarà attivato a cura dell'Appaltatore, da parte dell'utenza direttamente all'Appaltatore;
- la raccolta prevede il prelievo del materiale a bordo strada, posto a cura degli utenti in prossimità dell'isola ecologica più vicina e comunicata all'Appaltatore, nei giorni e orari previsti per la raccolta;
- il servizio di ritiro a bordo strada è gratuito;
- la frequenza del servizio è una volta al mese (secondo calendario fissato con le singole amministrazioni).

Eventuali limiti o ulteriori specifiche sull'utilizzo del servizio potranno essere definiti nell'ambito dei Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti che saranno adottati entro l'avvio del servizio.

I costi di smaltimento per i rifiuti non recuperabili restano a carico dell'Appaltatore.

Articolo 11 Raccolta pile e batterie di origine domestica

L'Appaltatore deve provvedere alla raccolta e al trasporto delle pile esauste di origine domestica presso l'impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato (convenzionato COBAT o in base ad Accordo di Programma ANCI-CDNPA), individuato dalla specifica convenzione sottoscritta per effetto della delega ricevuta dai Comuni destinatari del servizio.

L'Appaltatore deve fornire appositi contenitori per la raccolta delle pile e delle batterie, in numero sufficiente a garantire la raccolta capillare su tutto il territorio, dislocati presso sedi comunali, sedi di aggregazione, supermercati, rivenditori, ecc. (stima di massima n. 20 contenitori per pile sul territorio dei Comuni).

Il committente si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna richiesta di onere aggiuntivo.

L'Appaltatore deve provvedere allo svuotamento dei contenitori con frequenza minima mensile o con maggiore frequenza in funzione del grado di riempimento dei contenitori. La raccolta deve essere effettuata

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

con mezzi appositamente autorizzati al trasporto di rifiuti pericolosi.

Articolo 12 Raccolta di farmaci scaduti di origine domestica

L'Appaltatore deve provvedere alla raccolta e al trasporto dei farmaci scaduti di origine domestica presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato.

L'Appaltatore deve fornire appositi contenitori per la raccolta dei farmaci, in numero sufficiente a garantire la raccolta capillare su tutto il territorio, dislocati presso farmacie pubbliche e private, ambulatori, sedi comunali, sedi di aggregazione, supermercati, ecc. (stima di massima n. 10 contenitori per farmaci sul territorio dei Comuni).

Il committente si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna richiesta di onere aggiuntivo.

L'Appaltatore deve provvedere allo svuotamento dei contenitori con frequenza minima mensile o con maggiore frequenza in funzione del grado di riempimento dei contenitori. La raccolta deve essere effettuata con mezzi appositamente autorizzati al trasporto di rifiuti pericolosi.

Articolo 13 Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

L'Appaltatore deve provvedere, su segnalazione del committente, alla raccolta, allo sgombero e al trasporto, in idonei siti di trattamento e/o smaltimento, dei rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti su strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, comprese le carcasse di animali.

L'intervento deve essere effettuato entro 48 (quarantotto) ore dalla segnalazione.

L'Appaltatore è obbligato a provvedere all'immediata rimozione dei rifiuti rinvenuti direttamente e a darne tempestiva Comunicazione al committente.

Articolo 14 Raccolta della frazione umida, organica e compostabile

L'Appaltatore deve provvedere alla raccolta, al trasporto ed al conferimento finalizzato al recupero dei rifiuti appartenenti alla frazione umida, organica e compostabile, oltre a quanto previsto all'art. 7.

I costi sostenuti dall'aggiudicatario per l'effettuazione di tale attività saranno rimborsati all'Appaltatore sulla base dei pesi effettivamente conferiti. In sede contrattuale, l'Appaltatore dovrà comunicare ai Comuni l'indicazione dell'impianto (o degli impianti) presso il quale intende conferire tale frazione di rifiuto. Si precisa che ai fini del calcolo dell'importo dell'appalto è stato assunto un costo di recupero della frazione organica pari ad € 130,00 a tonnellata. Ogni eventuale modifica dell'impianto di riferimento dovrà essere comunicata al committente, a cura dell'Appaltatore, entro 5 giorni dal primo conferimento.

Nel caso in cui i Comuni, nel corso dell'appalto, abbiano accesso ad impianti di compostaggio (entro una distanza massima di 150 km andata e ritorno - google maps da Comune di Borzonasca a sito impianto via più breve) con tariffe più convenienti rispetto a quelle applicate dall'Appaltatore, possono chiedere di adeguare le tariffe a tale condizione di favore con obbligo dell'Appaltatore ad adeguarsi a tale richiesta.

L'Appaltatore sarà ritenuto unico responsabile della qualità dei rifiuti conferiti in impianto e gli oneri economici derivanti da eventuali impurità saranno di sua esclusiva responsabilità. Anche nel caso che si verifichi una contaminazione del materiale compostabile per errato conferimento di altri rifiuti da parte delle utenze, è fatto divieto all'Appaltatore di raccogliere il rifiuto umido insieme al rifiuto indifferenziato senza autorizzazione del Responsabile comunale.

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

In questi casi, ritenuti possibili, l'Appaltatore dovrà apporre una comunicazione sul contenitore della frazione umida contaminata da altri rifiuti per segnalare alle utenze che lo svuotamento sarà eseguito con la frazione indifferenziata, invitando i cittadini ad una maggiore attenzione nella differenziazione dei loro rifiuti.

Articolo 15 Siti per il conferimento della frazione secca residua e/o recupero dei rifiuti

Sulla base del Piano Metropolitano recepito dal Piano d'Ambito l'impianto di riferimento per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti indifferenziati è il polo impiantistico sito in loc. Rio Marsiglia nel comune di Uscio. Nel corso della vigenza contrattuale il Comitato d'Ambito potrà, al verificarsi di eventuali criticità ed emergenze, indicare impianti di destinazione alternativi.

Con Deliberazioni della Giunta Regionale della Liguria, di norma a cadenza semestrale, vengono specificati gli impianti presso i quali è possibile conferire tali rifiuti (codificati con il codice CER 200301), nonché i quantitativi che ciascun impianto è in grado di accettare.

Come specificato, l'impianto attualmente utilizzato è la discarica di Rio Marsiglia gestita dal Consorzio Intercomunale Di Rio Marsiglia, sita in Comune di Uscio, che dista dal Comune di Borzonasca (quale Comune capofila) 36 km.

Per quanto concerne il solo sito di conferimento del rifiuto secco residuo raccolto sul territorio dei Comuni, nel caso di variazione dell'impianto indicato al comma precedente, per ogni chilometro eccedente gli 80 chilometri (calcolati andata e ritorno), sarà riconosciuto all'Appaltatore una maggiorazione del corrispettivo contrattuale pari ad un importo unitario di 0,25 €/tonnellata*km oltre IVA di Legge. Per la valutazione chilometrica si prendono a riferimento: google maps da Comune di Borzonasca a sito impianto via più breve.

Per tutte le altre frazioni è richiesta la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato individuato dall'Appaltatore senza oneri per i Comuni.

Articolo 16 Centri di raccolta rifiuti. Ecocentro

L'Appaltatore deve provvedere a proprie cure e spese all'allestimento e alla gestione sotto propria responsabilità dei Centri di Raccolta Rifiuti (CRR) adibiti alla raccolta dei rifiuti elencati nell'Allegato 9 realizzati ai sensi del decreto ministeriale 8 aprile 2008, e successive modificazioni e integrazioni. La gestione dei centri di raccolta deve avvenire uniformandosi alle disposizioni di cui al Decreto 13 febbraio 2014 (punti 4.4.1 e 4.4.2). Si specifica, a tale riguardo, che i livelli minimi di apertura dei centri di raccolta devono essere intesi cumulativamente, sommando gli orari di apertura di ogni singolo CRR. A tale riguardo si chiarisce che la fruibilità dei CRR presenti sul territorio del Bacino di affidamento sarà garantita a beneficio di tutti gli abitanti/residenti dei comuni aderenti. In ogni caso, l'offerta del concorrente non potrà essere peggiorativa rispetto alla situazione che viene riportata di seguito.

I rifiuti ammessi sono tutti quelli previsti dal DM 8 aprile 2008 e s.m.i. secondo le previsioni inserite nei Regolamenti Comunali.

Per allestimento del centro si deve intendere la fornitura, per tutta la durata dell'appalto, delle dotazioni minime previste nell'Allegato 9 in relazione alle quali l'Appaltatore deve altresì provvedere alle necessarie manutenzioni, riparazioni e/o sostituzioni.

La situazione relativa ai Centri di raccolta rifiuti a servizio dei Comuni interessati dal presente capitolato è la seguente:

- Centro di raccolta rifiuti Comune di NE: Il Centro di raccolta rifiuti a servizio del Comune di NE si trova in Loc. Vallescura (orario attuale di apertura: 3° sabato del mese 8.00 - 11.30).
- Centro di raccolta rifiuti Comune di Borzonasca: Il Centro di raccolta rifiuti a servizio del Comune di

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

Borzonasca si trova in Loc. pian del Re (orario attuale di apertura: Sabato 9.00 - 12.00) .

- Centro di raccolta intercomunale Comuni Rezzoaglio e Santo Stefano d'Aveto: Il Centro di raccolta rifiuti a servizio dei Comuni di Rezzoaglio e Santo Stefano d'Aveto si trova in Loc. Ponte Gramizza. Il centro è autorizzato per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata (atto n. 2629/2016 Città Metropolitana di Genova), come da Allegato 11. L'Appaltatore dovrà farsi carico di gestire detto impianto con oneri a suo carico secondo le prescrizioni autorizzative, compreso la nomina del Responsabile dell'impianto (orario attuale di apertura: martedì – giovedì – sabato 9.00 - 12.00).

L'Appaltatore è tenuto a rimuovere al termine del contratto le dotazioni fornite a propria cura e spese.

La gestione del centro comprende le seguenti attività:

- (a) apertura e chiusura;
- (b) custodia;
- (c) assistenza agli utenti durante i conferimenti;
- (d) registrazione di ogni conferimento;
- (e) pulizia costante degli spazi del centro di raccolta e delle aree di accesso immediatamente circostanti;
- (f) vigilanza in ordine al corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto;
- (g) manutenzione ordinaria;
- (h) analisi e caratterizzazione dei rifiuti al fine del corretto conferimento su richiesta degli impianti.

La registrazione, riguardante tutti i conferimenti effettuati dall'utenza o dall'Appaltatore nell'esecuzione del contratto, deve avvenire su archivio elettronico, con rilascio di ricevuta cartacea all'utenza. La registrazione deve contenere almeno i seguenti dati: n. progressivo di conferimento, data e ora di conferimento, nome e cognome del conferente, targa del mezzo, Codice CER e descrizione del rifiuto, quantità conferita sulla base di quanto sarà indicato nel regolamento di gestione dell'Ecocentro.

L'Appaltatore deve assumere a proprio carico, attivando e/o volturando i relativi contratti, gli oneri relativi alle utenze di energia elettrica, acqua, riscaldamento, telefono.

La gestione deve avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa regionale e nazionale vigente e dalle eventuali modificazioni e integrazioni che dovessero verificarsi nel corso del contratto, ed essere affidata a personale esperto e qualificato.

Durante l'apertura deve essere assicurata la presenza di almeno n° 1 operatore dotato delle attrezzature necessarie per agevolare il conferimento da parte dell'utenza, nel rispetto delle prescrizioni minime previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

L'Appaltatore deve garantire l'accesso al centro secondo il calendario definito nell'Allegato 9 e per il numero minimo di ore ivi indicato integrato secondo le proposte migliorative presentate dall'aggiudicatario in sede di offerta.

Il Comune si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento giorni ed orari di apertura al pubblico del Centro, mantenendo invariato il numero ore complessive.

I concorrenti devono presentare in sede di offerta una proposta di informatizzazione del Centro Raccolta Rifiuti (CRR) per consentire una registrazione diretta e informatizzata dei quantitativi di rifiuto in ingresso. Il sistema informatico deve trattare i dati relativi a tutti i conferimenti, sia da parte dell'utenza che dell'Appaltatore, e consentire la trasmissione della reportistica alle Condizioni Contrattuali.

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

I concorrenti devono presentare in sede di offerta una relazione relativa alle modalità di gestione del CRR contenente l'elenco, tipologie e caratteristiche delle attrezzature, quali container compattatori, contenitori, big bag, ed ogni altra attrezzatura e accorgimento tecnico volti a garantire la perfetta efficienza di funzionamento e a massimizzare la ricettività del CRR.

Al centro potranno accedere tutte le utenze registrate nei rispettivi Comuni, le utenze domestiche, le utenze non domestiche produttrici di rifiuti assimilati agli urbani o convenzionate e gli esercenti di attività commerciali distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, che potranno conferire i RAEE, secondo le modalità previste dalla normativa vigente (Centro di Coordinamento RAEE, D.M. 65/2010 "uno contro uno" e D.M. 121/2016 "uno contro zero").

Il trasporto dei rifiuti dal CRR agli impianti autorizzati di recupero e smaltimento devono essere effettuati con mezzi idonei e conformi alle norme vigenti.

Le operazioni di trasporto devono essere eseguite in modo tale da evitare la dispersione di rifiuti; in caso di perdita accidentale di rifiuti, l'Appaltatore deve provvedere alla rimozione dei residui e alla pulizia del suolo.

L'Appaltatore è tenuto alla gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico.

Articolo 17 Piattaforma ecologica mobile

L'Appaltatore deve provvedere a proprie cure e spese all'allestimento e alla gestione di una piattaforma ecologica mobile, costituita da un furgone attrezzato, operativo esclusivamente nel territorio dei Comuni di Ne e Mezzanego.

Il furgone è attrezzato e adibito alla raccolta delle seguenti tipologie di rifiuti:

- (1) Rifiuti ingombranti di dimensioni ridotte;
- (2) Accumulatori e batterie;
- (3) Medicinali;
- (4) Pile esauste;
- (5) Legno e imballaggi in legno;
- (6) Materiali ferrosi;
- (7) Oli vegetali;
- (8) Oli minerali;
- (9) Contenitori T e/o F;
- (10) RAEE di ridotte dimensioni;
- (11) Vernici e solventi;
- (12) Cartucce, toner;
- (13) Filtri olio;
- (14) Prodotti chimici domestici;
- (15) Detergenti;
- (16) Pneumatici fuori uso;
- (17) Lampade al neon;
- (18) Prodotti e contenitori "T", "F", "X" e "C" (bombolette spray, contenitori per smalti e vernici).

Il committente si riserva di integrare il suddetto elenco in relazione a specifiche esigenze.

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

La piattaforma ecologica mobile deve essere operativa in ognuno dei due Comuni per una volta al mese con sosta minima di 3 ore, secondo un programma di localizzazione e un calendario concordati dall'Appaltatore con il singolo Comune.

Tutte le attività connesse alla gestione della piattaforma ecologica mobile, quali apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia e corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, deve avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia, comprese eventuali integrazioni e/o modifiche che dovessero intervenire nel corso di esecuzione del contratto.

L'Appaltatore deve assicurare che le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza avvengano con l'osservanza delle prescrizioni minime previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza: a tal fine deve essere impiegato personale qualificato in conformità alle disposizioni vigenti sia nella gestione della piattaforma sia nell'assistenza all'utenza nelle operazioni di conferimento; il personale deve essere in numero adeguato e dotato delle necessarie attrezzature.

I concorrenti devono presentare in sede di offerta una proposta di informatizzazione della registrazione dei quantitativi di rifiuto in ingresso e di incentivazione dei conferimenti, analogamente a quanto richiesto per l'EcoCentro.

Il sistema informatico deve consentire, mediante tessere collegate a ciascuna utenza, di registrare il quantitativo conferito e quindi l'assegnazione da parte dei Comuni di eventuali sconti, premi, concorsi o altre iniziative simili di incentivazione alla raccolta differenziata.

La raccolta dei rifiuti e il successivo trasporto agli impianti autorizzati dovranno essere effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo la normativa vigente.

Al termine del conferimento l'Appaltatore deve provvedere alla pulizia e alla rimozione degli eventuali residui presenti nell'area ove è avvenuto il posizionamento della piattaforma ecologica mobile.

Articolo 18 Controlli e verifiche di conformità

L'Appaltatore deve disporre verifiche e controlli del materiale conferito dalle utenze nei sacchi e nei cassonetti e disporre azioni informative, seguite, in caso di recidiva, da interventi sanzionatori, con l'obiettivo di garantire una buona qualità delle frazioni differenziate di rifiuto.

L'Appaltatore garantisce il controllo e la verifica di conformità dei sacchi e contenitori conferiti al Servizio pubblico dalle utenze domestiche e non domestiche, attraverso proprio personale incaricato in seguito definito Eco-ausiliario.

La figura dell'Eco-ausiliario prevista dal "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti" (che sarà predisposto da ogni Comune committente prima dell'avvio del servizio) ha lo scopo di realizzare un efficace apparato di monitoraggio e controllo del territorio comunale. Gli Eco-ausiliari effettueranno controlli presso gli utenti sul corretto conferimento dei rifiuti e rileveranno eventuali irregolarità per dare modo agli uffici competenti di elevare le relative eventuali sanzioni.

Il personale che l'Appaltatore destinerà a svolgere le funzioni di Eco-ausiliario sarà tenuto a conseguire apposita idoneità a seguito della frequentazione di un corso di preparazione e qualificazione finalizzato a fornire adeguate conoscenze delle norme in materia di raccolta rifiuti, ai compiti di prevenzione e repressione delle violazioni, ai procedimenti sanzionatori e di tutela e controllo del conferimento dei rifiuti. Il corso, a iter concluso con esito positivo, resta valido per quattro anni.

Ogni anno verrà effettuata una sezione di aggiornamento della durata fino ad un massimo di quattro ore, dedicata agli operatori abilitati da corsi precedenti. Il corso ha durata di venti ore e si compone di moduli formativi teorici e pratici da svolgersi presso la Polizia Locale, secondo calendari di frequenza da questa

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

predisposti. La partecipazione al corso è obbligatoria e l'idoneità si consegue a seguito di esame finale predisposto dalla Polizia Locale. Con provvedimento di nomina saranno incaricati a svolgere le funzioni di agente accertatore.

Gli Eco-ausiliari supporteranno la Polizia Locale nel suo ruolo di vigilanza del territorio. Gli Eco-ausiliari forniranno informazioni sulla raccolta differenziata, il conferimento dei rifiuti e la pulizia e il decoro del suolo, assicurando, nel contempo, un'azione di prevenzione e la correttezza dei comportamenti in materia di raccolta rifiuti e pulizia del suolo. Tali figure potranno elevare sanzioni amministrative e, nell'esercizio delle loro funzioni, avranno qualità di "pubblico ufficiale" a norma dell'articolo 357 del codice penale e gli atti da loro compiuti avranno efficacia ai sensi e per gli effetti degli articoli 2699 e 2700 del codice civile.

Articolo 19 Corrispettivi CONAI

Competono all'Appaltatore i costi di recupero, trattamento o smaltimento dei rifiuti raccolti in modo differenziato e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo.

Le Amministrazioni Comunali s'impegnano per tutta la durata del presente contratto, in attuazione dell'Accordo Quadro ANCI - CONAI a delegare alla Società, la stipula delle convenzioni ed a percepire gli eventuali corrispettivi derivanti dal conferimento ai Consorzi di filiera, o dalla vendita agli operatori del libero mercato, dei rifiuti da imballaggio raccolti nel territorio comunale.

A tale fine l'Appaltatore deve presentare ai Comuni copia delle convenzioni che intende sottoscrivere.

Gli introiti e i ricavi conseguiti per effetto del conferimento ai consorzi di filiera o sul libero mercato dei rifiuti differenziati spettano interamente all'Appaltatore nei confronti del quale i Comuni emetteranno apposita delega.

Con la tempistica prevista per la presentazione della reportistica richiesta all'Articolo *Obblighi documentali* del documento denominato Condizioni Generali, o nel più breve termine conformemente a quanto proposto in sede di offerta, l'Appaltatore deve presentare a ciascun Comune precisa rendicontazione delle categorie di rifiuto e delle tipologie di materiali raccolti nel relativo territorio comunale, con la specificazione dei quantitativi venduti e dei relativi introiti conseguiti.

I corrispettivi percepiti restano di proprietà dell'Appaltatore e nulla sarà dovuto ai Comuni deleganti.

Il trasporto dei rifiuti di cui trattasi agli impianti di smaltimento è da intendersi pienamente remunerato dall'importo oggetto di aggiudicazione.

Articolo 20 Rendimento raccolta differenziata

L'Appaltatore è tenuto al conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 nonché al conseguimento degli obiettivi di riciclaggio di cui all'Art. 1, comma 2 della legge Regione Liguria 1 dicembre 2015, n. 20, o da nuova normativa che dovesse essere emanata successivamente all'affidamento del contratto.

L'obiettivo minimo di raccolta differenziata, dovrà essere raggiunto a partire dall'anno solare di avvio del servizio, facendo riferimento ai dati relativi alle mensilità ricadenti nel periodo di gestione del servizio a regime, a decorrere dal terzo mese di avvio dello stesso (quindi esauritasi la fase del c.d. start up).

Per il primo anno di esecuzione del contratto il raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata è calcolato in proporzione ai soli mesi di vigenza contrattuale.

A seguito dell'accertamento annuale da parte della Regione Liguria dei quantitativi di raccolta differenziata conseguiti nell'anno solare precedente a quello in corso, ciascun Comune, per quanto di competenza, rileva

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

l'avvenuto o il mancato raggiungimento da parte dell'Appaltatore dell'obiettivo di legge.

Nel caso di mancato raggiungimento del suddetto obiettivo, è posta a carico dell'Appaltatore una quota dei maggiori oneri conseguenti alla mancata differenziazione dei rifiuti, secondo le modalità di calcolo meglio specificate all'Allegato 7 – Calcolo penalità per mancato raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero.

L'importo così determinato è portato in diminuzione del corrispettivo contrattuale dovuto da ciascun Comune in occasione del primo pagamento utile mediante emissione di nota di credito di pari importo, oppure, in mancanza, sulla cauzione definitiva costituita dal concessionario, con l'obbligo per quest'ultimo di reintegrarla entro quindici giorni dalla richiesta del Comune, pena l'eventuale risoluzione del contratto.

La tariffa che deve essere presa in considerazione per il calcolo delle eventuali penalità è quella per il rifiuto secco residuo indifferenziato, pari all'importo unitario corrisposto da ciascun Comune in ogni anno di vigenza del contratto. La tariffa è composta dalla somma del costo di smaltimento più il tributo speciale per il conferimento in discarica più i costi di trattamento e cernita, oltre IVA.

Al fine di conseguire nel più breve termine possibile il raggiungimento degli obiettivi di legge di raccolta differenziata, i concorrenti possono proporre in sede di offerta interventi di miglioramento dei livelli di efficacia del servizio da attuarsi nel corso dell'esecuzione del contratto senza oneri aggiuntivi per i Comuni.

Per un'indicazione della produzione dei rifiuti e relative percentuali di raccolta differenziata per ogni Comune si rimanda ai dati di raccolta differenziata disponibili sul sito della Regione Liguria (portale www.ambienteinliguria.it).

Articolo 21 Progettazione di nuovi sistemi di raccolta ed azioni di riduzione dei rifiuti

L'Appaltatore s'impegna a progettare ed attuare nel corso del contratto, su richiesta del committente, modelli migliorativi dell'efficienza della raccolta differenziata, con modalità di raccolta tipo prossimità o porta a porta, da elaborare con riguardo alla specificità territoriale del o dei Comuni coinvolti.

L'Appaltatore deve presentare il progetto esecutivo al Committente entro sessanta giorni, naturali e consecutivi, dalla richiesta, definendo i contenuti di concerto con il Comune interessato. Il progetto deve contenere, tra l'altro, una dettagliata analisi dei costi relativi all'attivazione del servizio.

Il servizio potrà essere oggetto di successiva attivazione nel corso dell'esecuzione del contratto, con le modalità di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il costo complessivo sarà oggetto di negoziazione tra le parti e non potrà in ogni caso essere superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale iniziale relativo a ciascuno dei Comuni interessati.

Entro un anno dall'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà presentare al Comune committente elementi utili per la definizione, da parte del committente stesso, di azioni per la riduzione dei rifiuti prodotti nel territorio di competenza. In particolare, l'Appaltatore dovrà indicare: a) i principali produttori di rifiuti; b) i metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l'efficacia; c) l'individuazione di situazioni idonee alla diffusione del compostaggio di comunità; d) le modalità di promozione del riutilizzo dei beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti; e) l'individuazione di luoghi e modalità per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni, secondo quanto disposto dal Decreto 13 febbraio 2014.

In tale ottica, potranno essere proposti ed organizzati momenti dedicati allo scambio ed al baratto dei beni usati ma ancora utilizzabili, sia organizzando mercatini dell'usato sia gestendo direttamente a cura dell'Appaltatore la catalogazione e la messa a disposizione della popolazione di beni abbandonati o conferiti presso i centri di raccolta aventi ancora possibilità di riutilizzo.

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

Articolo 22 Mezzi ed attrezzature

L'Appaltatore deve dotarsi di tutte le attrezzature, veicoli e mezzi necessari alla corretta e puntuale esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, assumendone in via esclusiva le spese connesse all'acquisto, all'esercizio, alla manutenzione, alla gestione e al funzionamento.

L'Appaltatore dovrà garantire la conformità delle attrezzature alle prescrizioni previste dalla normativa vigente, in materia di standard qualitativi, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli inquinamenti, assicurarne il corretto utilizzo da parte degli operatori, assumendo a proprio carico la responsabilità per fatti dannosi conseguenti ad ogni eventuale inosservanza.

Gli automezzi dovranno avere misure e dimensioni adatte alla zona geografica in cui saranno impiegati in relazione alla tipologia e al quantitativo di raccolta, all'accessibilità e alla larghezza delle strade, ai vincoli posti dalle Autorità competenti in merito alle portate limite di transito.

Tutti i mezzi adibiti al servizio dovranno riportare chiaramente le seguenti indicazioni:

- 1) dicitura "Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti";
- 2) nominativo e ragione sociale dell'Appaltatore;
- 3) tipologia del materiale raccolto (o eventuale raccolta a più comparti);
- 4) numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo.

Entro il termine di dieci giorni antecedenti la stipula del contratto, o della consegna in via d'urgenza qualora abbia luogo anteriormente alla formalizzazione contrattuale, l'Appaltatore dovrà produrre al Comune Capofila (individuato nel Comune di Borzonasca) e, a specifica richiesta, in copia a ciascun Comune l'elenco delle attrezzature impiegate, le certificazioni di conformità alle normative vigenti, il numero identificativo rilasciato dalla casa produttrice le relative autorizzazioni al trasporto dei codici CER, il numero di targa dei veicoli e dei mezzi in dotazione, copia dei relativi libretti di circolazione e dell'assicurazione R.C. Il termine della comunicazione si estende a 30gg in caso di mezzi nuovi di fabbrica.

Entro 3 mesi (novanta giorni) dall'assegnazione dell'incarico, l'Appaltatore dovrà mettere a servizio solo mezzi immatricolati dopo il 01/01/2012.

Ai sensi del Decreto 13 febbraio 2014, almeno il 30% dei mezzi deve avere una motorizzazione non inferiore ad Euro 5 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL. In ogni caso l'Appaltatore dovrà attenersi, qualora migliorativa, alla proposta presentata in sede di offerta.

Tutte le eventuali sostituzioni di mezzi e attrezzature che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione del contratto comporteranno il rinnovo e/o l'integrazione delle comunicazioni precedentemente effettuate e dovranno garantire il rispetto degli standard minimi precedenti tali sostituzioni.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per verificare la rispondenza del numero, della qualità e della idoneità delle attrezzature, dei mezzi e dei veicoli a quanto previsto in sede di offerta tecnica, e che le dotazioni inizialmente offerte non siano successivamente sostituite o diventate inidonee.

L'appaltatore dovrà acquistare i mezzi dismessi dai Comuni di Rezzoaglio e Santo Stefano D'Aveto e precisamente:

REZZOAGLIO: FIAT 180 targato CD242LN, ISUZU 85 targato EX943JA, ISUZU 75 targato ED364FG

SANTO STEFANO D'AVETO: FIAT 150 targato CV142MF

Gli importi sono i seguenti:

- per il mezzo FIAT 180 – CD242LN dovrà corrispondere Euro 15.000,00.

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

- per il mezzo FIAT 150 – CV142MF dovrà corrispondere Euro 7.000,00.
- per gli altri mezzi ISUZU dovrà subentrare a mutui/leasing in carico ai Comuni o estinguere gli stessi.

I libretti di detti mezzi sono allegati al presente CSA (Allegato 14).

Le somme dovranno essere erogate entro 30 giorni dalla firma del contratto, con le modalità stabile delle singole Amministrazioni comunali.

Articolo 23 Manutenzione dei veicoli e dei mezzi

I veicoli, i mezzi e le attrezzature, dovranno essere in condizioni tecnico-funzionali atte a garantire sempre lo svolgimento dei servizi nelle frequenze e con le modalità indicate nel presente Capitolato e in quelle migliorative eventualmente previste in sede di offerta tecnica, e dovranno essere mantenuti in stato di efficienza, di pulizia e decoro, provvedendo alle necessarie e dovute manutenzioni, e alle periodiche riverniciature che dovessero rendersi opportune per effetto dell'usura e degli eventuali danni conseguenti alla circolazione.

È onere dell'Appaltatore la verifica costante sullo stato dei mezzi, delle attrezzature e delle dotazioni in genere utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e il rispetto dei relativi programmi di manutenzione.

Qualora l'Amministrazione Comunale riscontri mezzi ritenuti inservibili ed inadeguati o non conformi alle disposizioni in atto, avuto particolare riguardo al decoro (verniciatura, sostituzione parti, etc.), ne potrà richiedere la sostituzione o l'adeguamento, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi al Comune.

L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni impartite entro il tempo massimo di giorni 15 (quindici) dalla richiesta.

L'Appaltatore si impegna inoltre a provvedere presso il proprio cantiere alla pulizia dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile. Il servizio di lavaggio automezzi dovrà essere eseguito con prodotti non tossici. L'Appaltatore dovrà trasmettere a richiesta dell'ente appaltante il **piano di lavaggio e disinfezione periodica** dei mezzi ed in caso di mancato rispetto del programma stesso, ovvero di mancata comunicazione, verranno applicate le sanzioni previste nel presente capitolato.

In caso di indisponibilità momentanea per effetto di rotture, di manutenzioni programmate o di riparazioni, le attrezzature e i mezzi dovranno essere sostituiti immediatamente da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di procurare in modo da evitare qualsiasi ritardo e/o interruzione nello svolgimento dei servizi previsti.

Articolo 24 Forniture attrezzature - fase transitoria (start up)

L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura, distribuzione e collocazione sul territorio delle attrezzature, dei materiali d'uso e dei contenitori necessari all'espletamento dei servizi previsti per il presente appalto e conformemente a quanto previsto in sede di offerta, i cui quantitativi minimi e tipologie sono indicati nell'Allegato 4. Dovrà comunque movimentare senza costi aggiuntivi anche contenitori acquistati dalle singole Amministrazioni.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla riparazione e/o sostituzione dei contenitori danneggiati già di proprietà dei Comuni.

Tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio sono di proprietà dell'Appaltatore, che ne è responsabile anche ai fini delle coperture assicurative.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende anche alle attrezzature che nel corso dell'esecuzione del contratto il Comune dovesse mettere a disposizione dell'Appaltatore per la migliore esecuzione del servizio.

Almeno i contenitori destinati alla raccolta della frazione umida organica e del residuo secco indifferenziato

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

devono essere dotati di dispositivo di identificazione (transponder), in grado di trasmettere ad apposito lettore i dati identificativi.

Al termine dell'appalto, le attrezzature resteranno di piena proprietà comunale.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, provvedere alla fornitura delle dotazioni spettanti alle nuove utenze domestiche e non domestiche che si dovessero registrare nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

I contenitori, i bidoni e i cassonetti, ad esclusione dei sacchi, devono essere corredati di:

- Apposita segnaletica catarifrangente
- Codice di riconoscimento alfanumerico stampato a caldo
- Adesivi o serigrafie indicanti il tipo di rifiuto che vi si può introdurre, il logo e la denominazione del Committente e le ulteriori informazioni da questa eventualmente fornite.

L'Appaltatore dovrà tenere conto di quanto riportato nell'Allegato 4 relativamente alle caratteristiche minime delle attrezzature, anche in riferimento alla loro colorazione che dovrà renderli chiaramente riconoscibili ed in linea con le prescrizioni normative comunitarie (UNI-EN 16403/2012 e UNI 11686:2017) e del Committente.

Ai sensi del Decreto 13 febbraio 2014, i contenitori, i bidoni, i cassonetti e i sacchetti in polietilene devono contenere almeno il 30% di materiale riciclato, fatti salvi i sacchetti destinati alla raccolta domiciliare della frazione organica che dovranno essere in materiale compostabile.

In sede di offerta l'Appaltatore dovrà inoltre illustrare le modalità di consegna dei contenitori alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, che comprenda anche la consegna annuale dei materiali di consumo e l'eventuale consegna dei materiali alle nuove utenze domestiche e non domestiche, nonché un piano operativo per la collocazione su territorio dei contenitori stradali/prossimità.

Entro un mese dall'aggiudicazione del servizio l'Appaltatore deve presentare un Piano Esecutivo relativo alla collocazione dei bidoni sul territorio, che dovrà essere preventivamente concordato dalle Amministrazioni Comunali e dalle stesse approvato.

La distribuzione dei bidoni e cassonetti condominiali avverrà attraverso la consegna a domicilio previo accordo con l'Amministratore condominiale o suo delegato.

La distribuzione dei bidoni e cassonetti carrellati, ove previsti, per le utenze non domestiche sarà effettuata a domicilio.

Per i soggetti diversamente abili e anziani dovrà essere prevista una consegna ad hoc, che sarà concordata direttamente con i soggetti interessati.

Il tempo massimo di conclusione delle attività di start up è fissato in 60 giorni dalla data di stipula del contratto di servizio. Tutte le attrezzature dovranno essere rese disponibili e consegnate alle utenze prima dell'avvio del servizio a regime, e comunque conformemente a quanto proposto in sede di offerta. L'Appaltatore dovrà predisporre e trasmettere al Comune l'elenco completo (cartaceo ed in formato elettronico) dei kit consegnati contenente le seguenti informazioni minime: nominativo utente, indirizzo, tipologia contenitore e codice identificativo, codice eventuale chiave consegnata, firma di avvenuta consegna.

Entro un mese dall'aggiudicazione del servizio l'Appaltatore deve presentare un Piano Esecutivo relativo alla collocazione dei contenitori sul territorio, che dovrà essere preventivamente concordato dalle Amministrazioni Comunali e dalle stesse approvato.

Durante la distribuzione dovrà essere compilata una "Tabella della distribuzione" Nella Tabella dovranno essere riportati anche i codici identificativi dei transponder corrispondenti; questi ultimi devono venire associati al codice fiscale (nel caso di utenza domestica) o alla partita IVA (nel caso di utenza non domestica che ne sia fornita) degli utenti destinatari. Ai contenitori condominiali dovranno essere associati i codici fiscali

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

di tutti gli utenti afferenti al medesimo contenitore.

I dati dovranno essere inseriti dall'Appaltatore in un archivio elettronico che indichi almeno i seguenti dati abbinati:

- a) categoria dell'utenza (domestica/non domestica),
- b) codice fiscale/partita IVA dell'utenza,
- c) indirizzo,
- d) dati identificativi transponder.

La consegna dei sacchi, mastelli, bidoni o cassonetti carrellati dovrà essere opportunamente registrata in formato elettronico, al fine di facilitare la gestione dei dati.

La distribuzione dei bidoni e cassonetti condominiali avverrà attraverso la consegna a domicilio previo accordo con l'Amministratore condominiale o suo delegato.

Anche il posizionamento dei contenitori di prossimità (vetro e isole ecologiche) sarà a carico dell'Appaltatore con proprio personale, secondo le modalità indicate nel Piano operativo e in accordo con il Comando Polizia Locale e il Settore Lavori Pubblici. In caso di rifacimento segnaletica stradale o per necessità sopravvenute, l'Appaltatore si dovrà rendere disponibile a spostare temporaneamente o a ricollocare i cassonetti secondo le indicazioni del Comando Polizia Locale e del Settore Lavori Pubblici.

Il posizionamento dei cassonetti stradali dovrà essere registrato e indicato in planimetria che dovrà essere annualmente aggiornata e consegnata al Settore Ambiente di ciascun Comune.

Il posizionamento dei cassonetti non deve in nessun caso costituire intralcio o ostacolo al passaggio nelle aree pertinenziali del fabbricato, sul suolo pubblico, in altre aree private o alla viabilità.

Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà delle Amministrazioni comunali, senza alcun riferimento a periodo di ammortamento e senza pretese da parte dell'Appaltatore di risarcimenti, indennizzi, compensi.

Si precisa che gli eventuali investimenti previsti dal progetto del servizio posto a base di gara e quelli ulteriori, eventualmente fatti oggetto di offerta dall'aggiudicatario, devono prevedere un piano di ammortamento con durata coincidente a quella di affidamento del servizio, fissata nel 31 dicembre 2020; l'opzione di rinnovo, opportunamente indicata nella documentazione di gara, secondo le disposizioni di cui all'articolo 106, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, potrà prevedere la possibilità da parte dell'appaltatore di proporre nuovi investimenti il cui ammortamento dovrà necessariamente essere esaurito entro il nuovo termine contrattuale risultante dall'esercizio della facoltà di rinnovo.

L'attivazione del nuovo servizio dovrà essere affiancata da una specifica campagna informativa e di sensibilizzazione - rivolta a tutta la cittadinanza – che verrà implementata coerentemente con la tempistica prevista per la distribuzione dei contenitori per la raccolta.

Tutta la campagna verrà organizzata dall'Appaltatore e coordinata con le Amministrazioni Comunali che ne avranno la supervisione; resta inteso che il soggetto Gestore dovrà agire di concerto ed in coordinamento con tutti i soggetti coinvolti nella campagna di avvio, sempre e comunque sotto il coordinamento delle Amministrazioni Comunali.

Detta campagna di Comunicazione sensibilizzazione dovrà prevedere anche la consegna domiciliare all'utenza del materiale cartaceo esplicativo del nuovo servizio a carico del soggetto Gestore.

Al fine di raggiungere gli obiettivi posti dalle campagne informative, l'Appaltatore:

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

- instaura costanti rapporti con i mass media assicurando tramite questi un'ampia e puntuale informazione sulle modalità di erogazione del servizio e su eventuali interruzioni o modificazione delle prestazioni fornite;
- cura i rapporti con i Comuni, fornendo tempestivamente le informazioni e i chiarimenti richiesti;
- promuove tutte le iniziative utili per la trasparenza e la semplificazione nell'accesso ai servizi.

Nei casi in cui nelle raccolte porta a porta i rifiuti conferiti dagli utenti non siano conformi alle disposizioni del presente CSO ed a quanto indicato dalle leggi vigenti in materia o dai consorzi di filiera per i rifiuti da imballaggio raccolti in modo differenziato, oltre che il mancato ritiro del rifiuto, è a carico dell'Appaltatore l'informazione al cittadino, anche mediante l'apposizione di etichette nei casi di contenitori-sacchi esposti nel giorno sbagliato (giornata errata), contenitori-sacchi contenenti materiale improprio (contenuto non conforme), contenitori-sacchi non idonei (contenitore non conforme).

A tutte le utenze che risultano iscritte all'Albo dei compostatori non saranno distribuiti sacchi e mastelli per la raccolta della frazione umida. I cassonetti e bidoni carrellati dovranno essere consegnati a domicilio.

Per la fornitura e collocazione dei sottolavelli, mastelli e cassonetti carrellati, l'Appaltatore dovrà tenere conto dei materiali già in possesso delle utenze e già collocati sul territorio come da risultanza del censimento che è tenuto ad effettuare prima della distribuzione dei materiali.

Ogni concorrente, a seguito del sopralluogo obbligatorio che sarà tenuto a dimostrare in fase di ammissione alla procedura di gara, si assume tutti gli oneri e gli impegni relativi alle operazioni di subentro alle attività del servizio del gestore in essere (fase di start up). Quindi l'Appaltatore non potrà richiedere costi aggiuntivi alle Amministrazioni per spese di sub-entro.

Articolo 25 Manutenzione dei contenitori

L'Appaltatore dovrà monitorare costantemente lo stato di conservazione dei contenitori, presenti sia sul territorio sia presso le utenze, al fine di intervenire prontamente per la loro riparazione e/o sostituzione.

In caso di comprovata inidoneità delle attrezzature, i Direttori di esecuzione attivano il Responsabile del procedimento che provvede a richiedere i necessari interventi di riparazione, di manutenzione ordinaria e straordinaria o di sostituzione ai quali l'Appaltatore dovrà provvedere entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

In casi di particolare urgenza, segnalati da ciascun Comune ed a semplice richiesta, l'Appaltatore sarà tenuto ad uniformarsi entro 24 (ventiquattro) ore.

Eventuali contenitori dei quali sia riscontrato il danneggiamento e/o la rottura nel corso dell'esecuzione del servizio dovranno essere riparati o sostituiti a cura dell'Appaltatore entro e non oltre 48 ore dalla data della rilevazione e/o segnalazione stessa in modo da assicurare la continuità di conferimento da parte dell'utenza. Le attrezzature reintegrate nel corso dell'esecuzione dell'appalto dovranno possedere caratteristiche qualitative non inferiori a quelle delle attrezzature sostituite e comunque conformi alla norma UNI 11686:2017.

Ciascun Comune ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature impiegate.

Articolo 26 Lavaggio contenitori della raccolta rifiuti

L'Appaltatore dovrà provvedere, con oneri a proprio carico, al lavaggio periodico e alla disinfezione interna ed esterna dei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti aventi volumetria uguale o superiore ai 240 litri.

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

Il lavaggio deve essere effettuato in occasione delle operazioni di svuotamento dei contenitori: a tale fine il mezzo lava cassonetti accompagna quello adibito alle operazioni di raccolta dei rifiuti, effettuando il lavaggio appena terminata la fase di svuotamento del contenitore.

Al termine delle operazioni di lavaggio, i contenitori devono essere ricollocati nella posizione originaria con conseguente bloccaggio delle eventuali ruote.

Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal lavaggio dei cassonetti, raccolti nell'apposita vasca sottostante la camera di lavaggio, avverrà a cura e spese dell'Appaltatore, mentre le acque reflue saranno avviate, sempre a spese dell'Appaltatore, a impianto autorizzato per il trattamento finale.

In sede di offerta l'Appaltatore illustrerà il piano della disinfezione periodica dei bidoni e cassonetti.

Periodicamente, ed almeno una volta ogni 6 (sei) mesi, si dovrà provvedere alla pulizia e lavaggio della piazzola di posizionamento dei contenitori.

Il servizio deve essere svolto avendo cura di non creare intralcio al traffico veicolare, disturbo alla quiete pubblica, nel rispetto delle norme igienico – sanitarie e senza pregiudizio alcuno alla salute pubblica.

Il lavaggio e disinfezione dei contenitori deve avvenire nel rispetto delle frequenze minime di seguito indicate e deve essere concordato preventivamente con ciascun Comune.

Successivamente a ciascun intervento, l'Appaltatore dovrà rendicontare l'attività svolta mediante la presentazione di un prospetto contenente i seguenti dati minimi: data di effettuazione del lavaggio, operatore, numero e caratteristiche dei contenitori lavati, vie interessate dal servizio.

Le frequenze minime degli interventi di lavaggio sono riportate nell'Allegato 8.

Articolo 27 Area cantiere, Centro servizi e comunicazioni con l'utenza

L'Appaltatore dovrà disporre e rendere operativa, entro una distanza massima stradale pari a 50 chilometri dal confine del Bacino 3 dei cinque Comuni, di un Area Cantiere dotata di:

- (a) idonea area di rimessaggio, fornita di aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi;
- (b) locali ad uso spogliatoio e servizi per tutto il personale impiegato nel rispetto della normativa vigente.

Le Aree di Cantiere dovranno essere individuate in sede di stipula contrattuale, mediante apposita documentazione attestante la localizzazione geografica della stessa e contratto di locazione (o altra forma di disponibilità).

La sede operativa dovrà soddisfare le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Gli oneri per la progettazione, per la disponibilità dell'area e per la realizzazione del cantiere sono a totale carico dell'Appaltatore.

Entro un mese dall'attivazione del contratto, l'appaltatore dovrà rendere disponibili per l'utenza:

- un numero telefonico (preferibilmente a chiamata gratuita) attivo: a) in modalità automatica 24 ore al giorno, 7 giorni a settimana; b) con operatore, per almeno 4 ore al giorno, 5 giorni a settimana;
- un numero di fax;
- un indirizzo e-mail ed un sito web. Ogni richiesta ricevuta in modalità informatizzata dovrà essere riscontrata, da parte dell'appaltatore, entro 48 dal ricevimento.

Le opzioni offerte all'utenza per comunicare con l'appaltatore dovranno consentire agli utenti stessi di: 1) segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio; 2) prenotare interventi di

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

raccolta di ingombranti, RAEE, ecc.; 3) fornire suggerimenti circa la corretta gestione dei rifiuti; 4) ottenere informazioni su: orari e modalità di erogazione del servizio; modalità corrette di utilizzo del servizio; ubicazione e funzionamento dei centri di raccolta; ubicazione e funzionamento dei centri cui si possono conferire beni usati riutilizzabili; mercatini dell'usato, eventi per lo scambio e il baratto; produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti, su base annuale, compostaggio domestico e di comunità e istruzioni utili al corretto funzionamento delle compostiere domestiche; modalità di contatto con la ditta ed il committente.

Infine, anche attraverso il proprio sito web, l'appaltatore dovrà fornire le informazioni relative a: tipo, quantità e qualità dei rifiuti raccolti separatamente disponibili presso ciascun centro di raccolta, secondo quanto disposto dal Decreto 13 febbraio 2014.

Articolo 28 Redazione della Carta dei Servizi

L'Appaltatore s'impegna a supportare le Amministrazioni comunali nella redazione e a fornire nella stesura definitiva, cartacea e/o digitale, entro tre mesi dalla stipula del contratto e previa approvazione delle stesse Amministrazioni, la Carta dei Servizi quale documento con il quale gli Enti enunciano le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi di propria competenza, stabiliscono i livelli di qualità delle prestazioni ed individuano gli strumenti messi a disposizione degli utenti per la comunicazione con gli Enti medesimi, anche riguardo alla presentazioni di eventuali reclami o alla segnalazione dei disservizi.

Essa comprenderà la trattazione, almeno, dei seguenti argomenti:

- 1) principi fondamentali;
- 2) standard di qualità del servizio;
- 3) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- 4) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente;
- 5) validità della carta.

Articolo 29 Pubblicità

L'Appaltatore s'impegna fornire ed installare, in prossimità degli edifici pubblici situati nel territorio dei Comuni committenti (sedi comunali, sedi ASL, plessi scolastici di livello primario e secondario), un'apposita cartellonistica volta ad informare la popolazione che il servizio di gestione dei rifiuti urbani sia svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente (Decreto 13 febbraio 2014), evidenziando i dati annuali relativi a: produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti.

Entro tre mesi dall'avvio del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare al Comune committente il progetto dei cartelloni/targhe unitamente all'indicazione della loro collocazione che dovrà avvenire entro sei mesi dall'avvio del servizio.

Articolo 30 Revisione prezzi

A decorrere dalla seconda annualità contrattuale, il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto sarà assoggettato alla revisione sulla base delle variazioni, intervenute a decorrere dal mese di stipulazione del contratto, del costo del lavoro accertate dall'ISTAT nella misura del 65% (sessantacinque per cento) e per il restante 35% (trentacinque per cento) sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

La revisione sarà effettuata nel trimestre successivo alla scadenza di ogni annualità contrattuale.

Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla conclusione dell'annualità contrattuale di riferimento.

Nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e/o quantitative richieste dai Comuni.

Articolo 31 Penali

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti dal Capitolato, così come ulteriormente integrati in sede di offerta, all'Appaltatore, sarà applicata una penale variabile da un minimo di € 100,00 (euro trecento/00) fino ad un massimo di €50.000,00 (euro diecimila/00).

Le penali sono le seguenti:

INADEMPIENZA	SANZIONE AMMINISTRATIVA
Mancata comunicazione di nominativi e contatti dei referenti tecnici ed amministrativi dei servizi in appalto entro i termini stabiliti da capitolato	€ 100,00 (cento/00 euro) per ogni nominativo e per ogni giorno di inadempienza
Mancata comunicazione di sostituzione e comunicazione dei nuovi nominativi e contatti dei referenti tecnici ed amministrativi dei servizi in appalto entro i termini stabiliti da capitolato	€ 100,00 (cento/00 euro) per ogni giorno di inadempienza
Disordine e/o mancanza della divisa o del tesserino identificativo del personale	€ 100,00 (cento/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza
Comportamento non rispettoso del personale verso la cittadinanza e le autorità	€ 100,00 (cento/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza
Immissione in servizio di automezzi privi di tutte le diciture previste	€ 150,00 (centocinquanta/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza
Immissione in servizio di automezzi privi dell'identificazione del materiale che si sta di volta in volta raccogliendo	€ 150,00 (centocinquanta/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza
Immissione in servizio di automezzi privi dell'identificazione di raccolta a più comparti	€ 150,00 (centocinquanta/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza
Mancata manutenzione o pulizia dei mezzi e delle attrezzature secondo il piano di lavaggio approvato	€ 500,00 (cinquecento/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza
Mancato svuotamento/raccolta di contenitore/materiale correttamente esposto	€ 500,00 (cinquecento/00 euro) a contenitore/materiale

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

INADEMPIENZA	SANZIONE AMMINISTRATIVA
Mancato svuotamento dei contenitori di prossimità secondo le frequenze stabilite da capitolato/offerta tecnica	€ 500,00 (cinquecento/00 euro) a contenitore
Mancato rispetto dell'appuntamento con l'utenza per il ritiro di rifiuti che prevedono prenotazione del servizio	€ 500,00 (cinquecento/00 euro) ad appuntamento
Mancato rispetto dell'orario di conclusione del servizio	€ 200,00 (duecento/00 euro) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto
Mancato lavaggio o mancato rispetto dei tempi previsti da capitolato per il lavaggio dei contenitori di raccolta	€ 250,00 (duecentocinquanta/00 euro) a contenitore
Mancata manutenzione o sostituzione delle attrezzature non più idonee al servizio	€ 250,00 per ogni inadempienza e per ogni giorni di ritardo dall'eventuale segnalazione
Mancato rispetto degli appuntamenti con la cittadinanza dell'isola ecologica itinerante	€ 500,00 (cinquecento/00 euro) ad appuntamento
Mancato rispetto dei tempi concordati con l'Amministrazione per l'esecuzione di interventi di raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico	Dai € 500,00 (cinquecento/00 euro) ai € 1.000,00 (mille/00 euro) per ogni giorno di ritardo
Ritardo di esecuzione dei servizi di raccolta a seguito di festività	€ 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro)/giorno di ritardo
Disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore	€ 5.000,00 (cinquemila/00 euro)/giorno
Mancato o ritardato intervento straordinario d'urgenza nel termine di sei ore dalla chiamata da parte dell'Amministrazione comunale	da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 2.500,00
Mancata o ritardata (anticipo di 5 giorni) comunicazione agli uffici comunali competenti (via fax o mail) della sospensione o ritardo del servizio derivanti da sciopero del personale	da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 2.500,00
Mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione di raccolta rifiuti e pulizia delle aree adibite a mercati e manifestazioni	da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 2.500,00

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

INADEMPIENZA	SANZIONE AMMINISTRATIVA
Mancanza di cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio (pulizia di rifiuti fuoriusciti in fase di carico, pulizia delle aree di esposizione contenitori, ecc.)	da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 1.000,00
Mancato rispetto dell'ambiente, generazione di odori molesti e rumori	da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 1.000,00
Inosservanza e/o ritardo di oltre sette giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari alla compilazione del M.U.D.	€ 2.000,00 (duemila/00 euro), oltre a € 100,00 (cento/00 euro) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti per l'Amministrazione comunale da tale adempimento
Mancata o ritardata compilazione dei dati per le rendicontazioni obbligatorie richieste da Enti sovraordinati (Regione, Autorità d'Ambito, ecc.)	minimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00 euro)
Mancata o ritardata comunicazione/trasmissione di tutte le relazioni ed i dati economici di competenza dell'Appaltatore per la corretta predisposizione del piano economico e finanziario annuale	minimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro) ad un massimo di € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro)
Ogni altra mancata comunicazione dei dati e informazioni indicati all'art. 15 secondo le frequenze richieste	€ 250,00 (duecentocinquanta/00 euro) per ogni tipologia di dato e per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto
Mancata comunicazione o risposta di richiesta documentazione o chiarimenti sul servizio	€ 250,00 (duecentocinquanta/00 euro) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto
Conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento	minimo di euro 10.000,00 (diecimila/00 euro) a un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila/00 euro)
Contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	€ 10.000 (diecimila/00 euro) per ogni caso rilevato.
Mancata o incompleta predisposizione e trasmissione al Comune dell'elenco completo (cartaceo e digitale) dei kit consegnati alle utenze	minimo di euro 500,00 (cinquecento/00 euro) a un massimo di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro) per ogni contestazione
Mancata verifica della conformità del rifiuto raccolto	€ 500,00 (cinquecento/00 euro) per ogni inadempienza
Ulteriori inadempienze previste dal capitolato d'appalto ma non specificatamente qui espresse e quantificate	da un minimo di € 250,00 (duecentocinquanta/00 euro) ad un massimo di € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro)

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

INADEMPIENZA	SANZIONE AMMINISTRATIVA
Mancato ripristino del servizio rispetto alle disposizioni sottoscritte in sede di stipula contrattuale, a seguito della sanzione rilasciata a seguito della verifica di conformità dell'esecuzione.	€ 5.000,00 per ogni giorno di ritardo, a partire dal settimo giorno successivo alla segnalazione di inadempienza da parte del Comune committente

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Articolo 32 Garanzie assicurative

L'Appaltatore deve stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi a copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione dei contratti, tanto nell'ipotesi di danni alle persone, quanto nell'eventualità di danni alle cose, il cui massimale, previsto per singolo sinistro, dovrà essere non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni di euro), oltre alle normali assicurazioni R.C. previste per gli automezzi impiegati nel servizio e per un massimale unico di almeno € 10.000.000,00 (diecimilioni di euro) per ciascun mezzo.

L'assicurazione decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alle ore 24 dell'ultimo giorno di scadenza naturale del contratto.

Non sono ammessi scoperti e/o franchigie. La copertura assicurativa dovrà fare espresso riferimento alle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura e alle sedi di svolgimento del servizio.

L'Appaltatore è tenuto a presentare a ciascun Comune contraente, a pena di decadenza, la polizza assicurativa almeno dieci giorni, naturali e consecutivi, prima della sottoscrizione del contratto per la verifica della conformità della stessa a quanto richiesto dalla presente procedura.

L'Appaltatore nel corso dell'appalto, dovrà inoltre presentare, in occasione delle successive scadenze contrattualmente previste per la corresponsione del premio assicurativo, la documentazione debitamente quietanzata attestante l'avvenuto pagamento del premio stesso.

L'Appaltatore deve, altresì, provvedere alla copertura assicurativa degli operatori impiegati nel servizio per gli eventuali danni provocati dagli utenti e imputabili a colpa "in vigilando" del personale stesso.

Copia delle polizze deve essere trasmessa ad ogni Comune contrattualmente responsabile prima dell'inizio del servizio e comunque prima della stipula del contratto. La mancata presentazione delle polizze assicurative comporta la revoca dell'aggiudicazione.

Articolo 33 Elenco allegati

ALLEGATO 1	Dati di raccolta differenziata. Anni 2012/2015 (banca dati censimento rifiuti - Regione Liguria)
ALLEGATO 2	Dati residenti ed altre utenze. Anno 2016
ALLEGATO 3	Schede tecniche dei servizi di raccolta in appalto
ALLEGATO 4	Attrezzature
ALLEGATO 5	Zone di raccolta
ALLEGATO 6	Elenco dei servizi accessori (prezziario)
ALLEGATO 7	Calcolo penalità per mancato raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero

Bacino di affidamento n. 3 - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Appalto verde.

- ALLEGATO 8 Piano di lavaggio bidoni e cassonetti carrellati
- ALLEGATO 9 Centro di raccolta
- ALLEGATO 10 Autorizzazione impianto compostaggio di comunità sito in Comune di Ne
- ALLEGATO 10 bis Autorizzazione impianto centro di raccolta Borzonasca
- ALLEGATO 11 Autorizzazione impianto stoccaggio provvisorio in Comune di Rezzoaglio
- ALLEGATO 12 Personale in servizio
- ALLEGATO 13 DUVRI
- ALLEGATO 14 Libretti mezzi ceduti